

Federica Fabrizzi

Il diritto all' "educazione digitale"

Il sempre crescente impatto delle tecnologie nella vita di tutti noi non può non interrogare sul ruolo che anche la scuola deve cominciare ad avere in termini di "educazione digitale", ossia nel formare i minori rendendoli edotti dei loro diritti, dei loro doveri, delle opportunità e dei pericoli della rete. L'educazione digitale contribuisce a formare cittadini consapevoli che le azioni che si effettuano on-line e off-line hanno un impatto nel presente e nel futuro per sé stessi e per gli altri. Con l'obiettivo di prevenire fenomeni come la disinformazione, la dipendenza da Internet, il cyberbullismo, la pedopornografia online e altre forme di crimine digitale, l'educazione digitale è un investimento importante per il futuro, sia per gli individui che per la società nel suo complesso.

Federica Fabrizzi è professoressa associata di Istituzioni di diritto pubblico presso Sapienza - Università di Roma, dove insegna anche Diritto dell'informazione ed è titolare della Cattedra Jean Monnet "*The European path of artificial intelligence*". Oltre alle nuove tecnologie, le principali linee di ricerca sono: le autonomie territoriali, la giustizia costituzionale, in particolare con riferimento ai ricorsi per conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato, la storia costituzionale, l'organizzazione e la forma di governo.

E' vice-direttore della rivista di diritto pubblico italiano, comparato ed europeo *federalismi.it*

